

Vieste 24 Novembre 1899

Amico pregno

Io spero di rispondere al pregno della
 foglio del 19 sett. perchè sapere che il viaggio
 a Pisa avrebbe dovuto, anche per qualche tempo
 dopo il mio ritorno, produrre occupazioni più
 numerose del solito, e attrazioni di vario genere,
 combinandosi specialmente l'apertura delle scuole.
 Ora non dubito, che Ella si sarà rimesso in affetto,
 e perciò vengo a chiederle le sue buone nuove,
 ed a darle le mie, comunicandole nel tempo
 stesso, che il R. Am. mi scrive l'ultima volta
 in d. 25 Settembre, dicendomi in risposta alle
 osservazioni da me fattegli, dietro ciò che
 Ella mi scrive, relativamente ai disegni delle
 tavole, ed alle prestazioni del Reichensbach.
 „ che i disegni furono dal Reich. attribuiti a va.
 „ ci artisti, affine di accettarne il lavoro, che
 „ altre 16 tavole trovavansi pronte, e per con-
 „ sequenza l'incisione poteva considerarsi per
 „ terminata, che gli errori di ortografia e
 „ da lei indicati saranno senza dubbio emen-
 „ dati - che le ombreggiature furono calco.

"late con riflesso alla coloritura delle tavole;
 "che le analisi delle parti dei fiori e frutti
 "duranno certamente essere fatte aggiungere
 "del Reinf. e che a Lei spetta d'indicare al med
 "tutti li disegni per li quali Le sembra dover essere
 "sia tali aggiunte, al che dovrà egli prestarsi
 "pastocchi riceverà da lei un compenso per
 "l'effatta prestazione: finalmente che il Reinf
 "attende ^{con} impazienza il testo, per giudicare
 "le, e quali disegni di piante siano da ag.
 "aggiungerli a quelli da lei inviati."

Non dubito che mediante l'avvenuta giun-
ta d'una parte del Manoscritto, e per
le mie partecipazioni dirette al Signor
ella abbia nel frattempo soddisfatto a po-
re delle premesse domande. Ad ogni
modo reputo dovere porla in conoscenza
della mia risposta, per lei regola-

Le acciando il riscontro avutosi da Mer-
lino circa il Dot. Mag. del Cur. dalla ta-
vola 317 in poi; si tratta della spesa di 550
Dalleri dell'impero, da 1/2 30 l'uno, ossia di

Liv. 875. - Ella disponga al caso se conve-
niente si fare tale acquisto, che ritengo sarebbe
destinato per la biblioteca dell'Università.

Avendo preso per mano le piante del Raryt
da lei determinate, trovo si osservare quanto
segue: N. 154 è la Centiana utriculata non è.
angulosa - N. 161. non manca, ed è l'Androsace
villosa (Kamenizza) ma manca invece il N. 164.
N. 164. è il Hieracium Pelekerianum. N. 172. ^{certamente} non
Euphorbia aurea - ma probabilmente la E. c.
pithymoides, mancano però le capsule necessarie
per determinarla - N. 189. Var. Viola tricoloris -
si avvicina a quello che mi pare alla V. hebe-
phylla Berk. - ma qui forse mi ingannerò.
Dianthus N. 116. 146. 149. 50. 51. sono a me
credere tutti forme e varietà del D. sylvestris.
N. 152 è la Carlina simplex N. 153. - il N. 200 è per
il Raryt fu qui d'appassaggio per Vienna, ove
si trova ancora, e si tratterà per qualche
tempo, onde possa restituirla alla sua stazio-
ne ordinaria, che io credo Treviso o Vicenza.
avendo ultimato la mia Commissione in Dalmazia
Non portò seco alcuna cosa, avendo lasciato
le mie raccolte in custodia del Peter. - Mi scusa
come va l'affare della Flora, e mi credo sempre
P.D. Mi sarebbe grato d'avere suo affez. Amico
Tommasini

È quello che mi sembra un esemplare incompleto, forse, ma abbastanza riconoscibile, non sembra

La *Apertagine* da lei letta alla radunanza di Roma
sull' i dentiti della lab. subspicata con la vera *l. montana*
di Lin., combinandosi tale appunto con l'opinione che io
già ebbi della cosa -



Al Chiarissimo Sig.

il Sig. Roberto Volpe di Vicenza,
M. in Medicina, Professore di varie
Accademie; Professore Ord. di Botanica,
e Direttore del giardino botanico dell' U. N.
Università di Padova



PA DO VA
E. DECI